

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

**ALLEGATO 2 – MODULO PER IL RICONOSCIMENTO**

**DI UN CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE**

**PER MEDIATORI FAMILIARI**

*1° Riconoscimento e successivi –2023*

**1. DATI ENTE FORMATIVO E RAPPRESENTANTE LEGALE**

Il sottoscritto **ENTE** (specificare il nome per esteso e la sigla):

<b>ACCADEMIADR</b> ENTE DI FORMAZIONE ISCRITTO AL NR 445 R.E.F. PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA	
Via e n.	Nullò 6
CAP	24128
Città	BERGAMO
Provincia	(BG)
Codice Fiscale	04222800163
Partita IVA	04222800163
Tel.	035 0800136
E-mail	<a href="mailto:segreteria@accademiadr.it">segreteria@accademiadr.it</a>
Sito	<a href="https://www.accademiadr.it">https://www.accademiadr.it</a>

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

**SEDE DELLA FORMAZIONE** relativa al corso in oggetto:

Via e n.	Corso Buenos Aires , 79	
CAP	20124	
Città	MILANO	
Provincia	(MI)	

Il Rappresentante legale del Corso per cui si chiede il riconoscimento:

Nome - Cognome	ALESSANDRA GRASSI	
Tel.	3498366540	
E-mail	alessandra.grassi@accademiadr.it	

## **2. CORSO DI FORMAZIONE INIZIALE IN MF**

### **2.1 TITOLO E DATE**

ISTRUZIONI	INFORMAZIONI	DATE
N. precedente riconoscimento A.I.Me.F.	N. 0520/2024	Edizione X (dal 21/03/2024 al 27/03/2026)
Il titolo del corso ed il programma devono riguardare <u>esclusivamente</u> la MF	Titolo del corso	PER-CORSO PROFESSIONALIZZANTE PER MEDIATORI FAMILIARI

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

<p>La formazione complessiva, dal primo giorno di corso all'Esame di 2° Livello, dovrà avere una durata <u>almeno biennale</u> (es. <i>inizio corso nel 2022, fine corso 2024</i>). Si precisa che tra l'esame di primo livello e quello di secondo livello deve intercorrere un periodo non inferiore ai sei mesi.</p>	<p>Date previste di inizio e termine del Corso</p>	<p>Inizio (gg/mm/aaaa) 21/03/2025  Termine (gg/mm/aaaa) 27/03/2027</p>
<p>Si accede al termine della formazione (all'esame di primo livello) teorica con max. 20% di assenza (con massimo il 20% di assenze). Non è possibile accedere alla pratica supervisionata durante la formazione di base del primo anno.</p> <p>Terminate le ore di formazione, il candidato potrà essere ammesso all'esame di 1° livello, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di <i>"Idoneità alla pratica guidata ed alla supervisione didattica e professionale"</i></p>	<p>Data prevista per l'Esame di 1° Livello</p>	<p>27/06/2026</p>
<p>Terminato il monte ore di pratica guidata e supervisione didattica e professionale di 80 ore, il candidato potrà essere ammesso all'Esame di 2° Livello, il cui superamento positivo permette di ottenere Attestato di <i>"Idoneità all'esercizio della professione di Mediatore Familiare"</i></p>	<p>Data prevista per l'Esame di 2° Livello</p>	<p>(gg/mm/aaaa) 27/03/2027</p>

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

## 2.2 REQUISITI AMMISSIONE AL CORSO

ISTRUZIONI	Criteri e procedure di ammissione	Area	Titoli di laurea necessari per l'ammissione
Requisito obbligatorio	<input checked="" type="checkbox"/> Attestato di laurea <b><u>almeno triennale</u></b>  <i>“con esclusivo riferimento a percorsi formativi caratterizzati da specifiche conoscenze teoriche o metodologiche attinenti alla professione del MF”</i>	XArea Umanistica	XLettere XFilosofia XPedagogia XGiurisprudenza
		XArea Sanitaria: Sanitaria e sociale o sanitaria con esclusivo riferimento a percorsi formativi caratterizzati da specifiche conoscenze teoriche o metodologiche attinenti alla professione del mediatore familiare.	XPsicologia XSanitaria
		XArea Sociale	XSociologia XServizio sociale XScienze politiche
Requisito obbligatorio	<input checked="" type="checkbox"/> Colloquio <b><u>valutativo</u></b> di ammissione e suo superamento	//	//
Esperienze professionale comprovate secondo normativa vigente <b><u>con il c.v. integrato da documenti</u></b> comprovanti le attività lavorative e formative dichiarate	XCurriculum vitae (a discrezione della scuola).	//	//

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

### 2.3 NUMERO PREVISTO DI PARTECIPANTI

Minimo (non meno di 5) 5– Massimo (non più di 25) 25

### 2.4 QUOTA DI PARTECIPAZIONE

Minimo € 2.900,00 – Massimo € 2.900,00

.....

## 3. FORMAZIONE

### 3.1 N. ORE DI FORMAZIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

<b>NON VENGONO RICONOSCIUTI CORSI SVOLTI SOLO CON LA FORMAZIONE A DISTANZA</b>		
<b>MATERIE</b>	<b>N. ORE</b>	<b>MODALITÀ</b>
Tot N... ore sulla Mediazione Familiare (Almeno 170 ore tra teoria ed esercitazioni pratiche: simulate/role playing)	(100 + 70) 170 h	E' possibile svolgere il 75% delle almeno 240 ore di lezioni teorico-pratiche in  X Aula  X o mediante collegamento audio-visivo in modalità sincrona
Tot. N. 70 ore di altre materie	70	XAula  XFAD
Percorso di base completo: almeno 320 ore		

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

DETTAGLIO MATERIE	N. ORE
<b><u>MATERIA MF</u></b> (Almeno 170 ore) di cui:	
• N...ore di teoria di MF	<b>100 h</b>
• N...ore di esercitazione in MF	<b>70 h</b>
<b><u>ALTRE MATERIE</u></b> (non meno di 70 ore):  La scelta nel dettaglio del n. di ore delle singole materie è lasciata alla discrezionalità di ogni ente formativo  È necessario che <u>tutte le seguenti materie</u> siano trattate durante la formazione, come da Norma Tecnica UNI 11644 (A.6.1.2) e D. 151/2023	
Disciplina giuridica della famiglia; elementi del processo di famiglia	<b>20 h</b>
Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare	<b>8 h</b>
• Gestione dei conflitti: tecniche di comunicazione e di gestione dei conflitti	<b>24 h</b>
Tutela dei minori e di violenza domestica e di genere - in relazione all'intervento professionale del Mediatore Familiare	<b>7 h</b>
• Psicologia: la coppia, la sua formazione, la sua evoluzione, le sue crisi e i suoi conflitti; il bambino, il suo sviluppo psico-affettivo; la separazione, il suo impatto e le sue ripercussioni sui differenti componenti della famiglia; le ricomposizioni familiari, l'intervento dello psicologo nella mediazione e la tecnica dell'ascolto del minore	<b>11 h</b>

\*Si precisa che la materia “*L'intervento dello Psicologo nella Mediazione e la Tecnica dell'ascolto del minore*” costituisce attività estranea al percorso di Mediazione Familiare di per sé, ma argomento di studio e conoscenza utile a chiarire l'esatto ambito di applicazione dell'intervento del Mediatore Familiare, e le sue eventuali conseguenze.

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

**Si allegano:**

- 1) **volantino/brochure del Corso**
- 2) **programma dettagliato del Corso**

### 3.2 MODELLO DI MEDIAZIONE FAMILIARE INSEGNATO

Asse del sapere	Modello di MF insegnato			
a) Rispetto a Argomenti trattabili dal MF	<input type="checkbox"/> Parziale	<input type="checkbox"/> Integrato	X Globale	<input type="checkbox"/> Co-MF
b) Rispetto a Modello teorico-metodologico di riferimento	<input type="checkbox"/> Sistemico	<input type="checkbox"/> Terapeutico	<input type="checkbox"/> Relazionale-Simbolico (Cigoli-Scabini)	<input type="checkbox"/> Trigenerazionale (Mazzei)
	<input type="checkbox"/> Basato sui bisogni evolutivi (Canevelli-Lucardi)	<input type="checkbox"/> GeA (Scaparro)	<input type="checkbox"/> Trasformativo (Bush-Folger)	<input type="checkbox"/> Umanistico (Morineau)
	<input type="checkbox"/> Mediterraneo (De Vanna)	<input type="checkbox"/> Interdisciplinare	<input type="checkbox"/> Integrato Forense	X ESBI (Buzzi)
	<input type="checkbox"/> Negoziale	<input type="checkbox"/> Strutturata	<input type="checkbox"/> MF attraverso la comprensione (Friedman)	<input type="checkbox"/> Altro ( <i>Specificare</i> )

- Descrizione estesa di eventuali altri modelli (utilizzare al massimo 2000 caratteri)
- La presente formazione ideata e progettata da Cristina Pansera e Paola Martinelli promuove un percorso formativo sulla M.F. (Globale) con i macro-obiettivi di far acquisire know-how e competenze per gestire adeguatamente situazioni di conflitto familiare in un idoneo setting di M.F, tenendo conto che l'esperienza della vita di coppia segna la crescita personale e sociale di ogni individuo. Promuove una cultura del conflitto come risorsa, quale strumento di prevenzione del disagio socio familiare, con un

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

conseguente cambiamento di rappresentazioni sociali nei confronti della percezione dei conflitti e della loro gestione. Oltre ad acquisire competenze teoriche e tecniche, il corsista affina capacità relazionale, competenza nella comunicazione, sensibilità nel riconoscere ed accogliere l'altro: presupposti della sua attività nell'accompagnare i mediandi a riconoscere ed accogliere il conflitto in tutta la sua valenza trasformativa e costruttiva. Obiettivo principale è permettere ai partecipanti di praticare la professione di Mediatore Familiare, così come previsto dalla normativa vigente, avendo a disposizione un patrimonio di competenze tale da consentire di intervenire in modo neutrale, empatico, accogliente, a-valutativo in vicende familiari relazionali complesse e delicate mettendo al centro il benessere dei figli. Metodologia: l'attività dei partecipanti è fulcro del processo di apprendimento, lavorando in formazione non solo sul sapere ma anche sul saper essere nell'ottica dell'imparare facendo. Tali modalità metodologiche coinvolgono fortemente i partecipanti e facilitano i cambiamenti individuali e relazionali; integrano i momenti di formazione di tipo tradizionale favorendo la traduzione dell'esperienza in conoscenza e potenziamento delle competenze. Peculiarità del progetto è l'inserimento di spazi formativi dedicati alla mediazione familiare nel contesto della famiglie vulnerabili (adoptive, affidatarie, con figli con handicap o patologie ecc).

- Segnalare una o più pubblicazioni scientifiche in cui è descritto il modello di mediazione familiare insegnato (Autore, titolo, editore, anno, ISBN)

Haynes e Buzzi, Introduzione alla mediazione familiare. Principi fondamentali e sua applicazione ed. Giuffrè 2012 EAN 9788814172595



**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

## 4. RESPONSABILI E DOCENTI

### 4.1 DIRETTORE DIDATTICO

ISTRUZIONI	Nome - Cognome	CRISTINA PANSERA
	Via e n.	Papa Giovanni XXIII 31 F
	CAP	20842
	Città	BESANA IN BRIANZA
	Provincia	(MB)
	Tel.	3485153529
	E-mail	Cristina.pansera@gmail.com
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da <b>almeno 3 anni</b> ad una associazione nazionale di mediatori familiari riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	A.I.Me.F.
	Numero di iscrizione	927
	Data di iscrizione	2/03/2010

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

**4.2 RESPONSABILE DEL COORDINAMENTO E DELLO SVOLGIMENTO DELLA PRATICA GUIDATA E DELLA SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE**

	<b>Nome – Cognome</b>	<b>PAOLA MARTINELLI</b>
	Via e n.	Breda 37
	CAP	20126
	Città	MILANO
	Provincia	(MB)
	Tel.	349 4790564
	E-mail	info.paolamartinelli@gmail.com
Deve essere Mediatore Familiare iscritto da <b>almeno 3 anni</b> ad una associazione nazionale di mediatori familiari riscontrabile nell'elenco tenuto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy (già Mi.S.E.) ex Legge 4/2013	Associazione nazionale di mediatori familiari cui è iscritto	A.I.Me.F.
	Numero di iscrizione	877
	Data di iscrizione	14/09/2009

Si allega il Curriculum Vitae e, qualora non fosse socio A.I.Me.F., la documentazione relativa all'iscrizione all'associazione professionale di Mediatori Familiari ex art. 2 Legge 14 gennaio 2013, n. 4

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

#### 4.3 DOCENTI PER MEDIAZIONE FAMILIARE E DEONTOLOGIA DEL MF

	Nome	Cognome	Associazione nazionale di MF	N. iscrizione	Data iscrizione Da <u>ALMENO 5 ANNI</u>
1.	CRISTINA	PANSERA	AIMeF	927	2/03/2010
2.	PAOLA	MARTINELLI	AIMeF	877	14/09/2009
3.	ZAIRA	GALLI	AIMeF	27	7/11/2000

#### 4.4 DOCENTI ALTRE MATERIE

	Nome	Cognome	Qualifica professionale
Disciplina giuridica della famiglia; elementi del processo di famiglia	ZAIRA	PAGLIARA	Avvocato; professionista formato alla coordinazione genitoriale; curatore del minore;  Mediatore Familiare AIMeF 2269
	CRISTINA	PANSERA	Mediatore familiare AIMeF 927 professionista formato alla coordinazione genitoriale; consulente legale
	PAOLA	MARTINELLI	Mediatore familiare AIMeF 877

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

			professionista formato alla coordinazione genitoriale; consulente legale
Elementi fondamentali della pedagogia, delle questioni economiche e sociali, attinenti agli argomenti solitamente trattati in mediazione familiare	ORSOLA	ARIANNA	Mediatore professionale, civile e commerciale; Mediatore Familiare A.I.Me.F. 2066
	MARCELLO	GUADALUPI	Mediatore professionale, civile e commerciale; Mediatore Familiare A.I.Me.F.857
Gestione dei conflitti	CRISTINA PAOLA ORSOLA	PANSERA MARTINELLI ARIANNA	v.sopra
Tutela dei minori, violenza contro le donne e domestica e di genere - in relazione all'intervento professionale del Mediatore Familiare	ZAIRA CRISTINA PAOLA	PAGLIARA PANSERA MARTINELLI	v.sopra
Psicologia: la coppia, la sua formazione, la sua evoluzione, le sue crisi e i suoi conflitti; il bambino, il suo sviluppo psico-affettivo; la separazione, il suo impatto e le sue ripercussioni sui differenti componenti della famiglia; le ricomposizioni familiari; l'intervento dello psicologo nella mediazione e la tecnica dell'ascolto del minore	MARTA	BERETTA	Psicologa; psicoterapeuta

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

Rapporti tra Mediatore Familiare e Magistrati/Servizi e altre professioni	CRISTINA PAOLA	PANSERA MARTINELLI	v.sopra
---	-------------------	-----------------------	---------

**5. ESAME DI 1° LIVELLO PER “IDONEITÀ ALLA PRATICA GUIDATA SUPERVISIONATA”**

ISTRUZIONI	PROVE <u>OBBLIGATORIE</u> D'ESAME	DESCRIZIONE
Per la valutazione delle <b>CONOSCENZE</b> acquisite	<input checked="" type="checkbox"/> Scritto	<b>X Domande a risposta aperta</b>
	<input checked="" type="checkbox"/> Orale	discussione della Tesi  Eventuale approfondimento aspetti teorici, se necessari, in base all'esito dell'esame scritto
Per la valutazione delle <b>ABILITÀ</b> acquisite  Ciascun allievo condurrà, in qualità di mediatore, una o più fasi di un caso di mediazione familiare in role-playing	<input checked="" type="checkbox"/> Role-playing	Simulazione nel ruolo di mediatore familiare, per almeno 15 minuti, da parte di ciascun candidato, di una parte del processo di mediazione familiare (partendo dalla telefonata sino al follow up); gli esaminandi dovranno mediare una reale coppia in separazione interpretata da attori esterni.

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

<p>Descrivere la modalità di scelta dell'argomento da trattare, la lunghezza minima e massima, le modalità di esposizione/correzione</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> <b>Tesi del candidato</b></p>	<p>Tesi su argomento a scelta del candidato, secondo personali interessi e competenze acquisiti nel percorso. Min 30 max 120 cartelle. I corsisti proporranno titolo e indice a metà percorso e saranno accompagnati da un tutor anche per la correzione dei contenuti.</p>
--	--	---

1) Composizione della commissione d'esame

ISTRUZIONI	RUOLO	NOME	COGNOME
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Direttore didattico	CRISTINA	PANSERA
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Responsabile pratica guidata e supervisione didattica e professionale	PAOLA	MARTINELLI
Eventuale altro membro	//	//	//

**4. PRATICA GUIDATA E SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE**

**6.1 N. ORE**

DETTAGLIO	N. ORE
Almeno 40 ore di " <u>affiancamento ad un MF professionista</u> " si intende la partecipazione diretta del candidato già "idoneo alla	40

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

pratica guidata” ad incontri reali di MF condotti da un MFP, che ne valuterà modi e tempi di coinvolgimento	
Almeno <b>40 ore</b> di <b>supervisione didattica e professionale</b> (avente ad oggetto l’esperienza di conduzione in affiancamento al MFP)	40
Tot. almeno 80 h	80

## 6.2 ELENCO LUOGHI

Struttura	ACCADEMIADR
Via e n.	Nullò 6
CAP	24128
Città	BERGAMO
Provincia	(BG)

Struttura	ELOHI aps
Via e n.	Via Vittorio Emanuele 28
CAP	20871
Città	VIMERCATE
Provincia	(MB)

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

<b>Struttura</b>	<b>ELOHI aps</b>
Via e n.	Via Manzoni 14
CAP	20855
Città	LESMO
Provincia	(MB)

<b>Struttura</b>	<b>MILANO PERCORSI impresa sociale</b>	
Via e n.	Corso Buenos Aires, 79	
CAP	20124	
Città	MILANO	
Provincia	(MI)	

<b>Struttura</b>	<b>EPEIRA aps</b>	
Via e n.	Via Promessi Sposi 44	
CAP	23900	
Città	LECCO	
Provincia	(LC)	



**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

## **5. SUPERVISIONE DIDATTICA E PROFESSIONALE (ESAME 2° LIVELLO)**

### **7.1 ELENCO NOMINATIVI E REQUISITI OBBLIGATORI DEI MF PROFESSIONISTI SUPERVISORI E FORMATORI, CHE FARANNO SUPERVISIONE AI CANDIDATI**

<b>NOME-COGNOME</b>	CRISTINA PANSERA
Associazione professionali di categoria (L. 4/2013) e aderenti alla NT UNI 11644	A.I.Me.F.
Numero di iscrizione	927
Data di iscrizione <u>Almeno 5 anni</u> di iscrizione	2/03/2010
Requisiti obbligatori	<p><b>XMF-Supervisore</b> A.I.Me.F.</p> <p><i>oppure</i></p> <p><b>XMF-Formatore</b>, per cui l'Ente Formativo dichiara, assumendosene la responsabilità, che il MF-Formatore è in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 5, commi 7, 8, 9 e 10 del Decreto 151/2023</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>Allega cv dettagliato attestante</u></b> il possesso dei requisiti prescritti dall'art.5, commi 7, 8, 9 e 10 del Decreto 151/2023 <b>cv in Vs possesso in quanto iscritta nel Vs. elenco formatori</b></li> </ul>

<b>NOME-COGNOME</b>	PAOLA MARTINELLI
Associazione professionali di categoria (L. 4/2013) e aderenti alla NT UNI 11644	A.I.Me.F.

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

Numero di iscrizione	877
Data di iscrizione <u>Almeno 5 anni</u> di iscrizione	14/09/2009
Requisiti obbligatori	<p>XMF-<b>Supervisore</b> A.I.Me.F.</p> <p><i>oppure</i></p> <p>XMF-<b>Formatore</b>, per cui l'Ente Formativo dichiara, assumendosene la responsabilità, che il MF-Formatore è in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 5, commi 7, 8, 9 e 10 del Decreto 151/2023</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><u>Allega cv dettagliato attestante</u></b> il possesso dei requisiti prescritti dall'art.5, commi 7, 8, 9 e 10 del Decreto 151/2023 <b>cv in Vs possesso in quanto iscritta nel Vs. elenco formatori</b></li> </ul>

## **6. ESAME DI 2° LIVELLO PER “QUALIFICA PROFESSIONALE SECONDO NT UNI 11644 MEDIATORE FAMILIARE”**

### **ISTRUZIONI**

1. Dopo aver ottenuto l'attestato di “*Idoneità alla pratica guidata e alla supervisione didattica e professionale*” e terminate le 80 ore di pratica guidata e supervisione didattica e professionale, il candidato potrà accedere all'esame di 2° livello.
2. L'esame non potrà svolgersi prima di due anni dall'inizio della formazione e, comunque, non prima di 18 mesi.
3. L'esame dovrà essere alla presenza dell'Osservatore A.I.Me.F., la cui presenza deve essere richiesta TASSATIVAMENTE 30 giorni prima, inviando l'apposita modulistica a caf@aimef.it. L'Osservatore A.I.Me.F. non può fare parte della commissione d'esame dell'ente formativo; ha il compito di sorve-

**È TASSATIVAMENTE VIETATO MODIFICARE IN PARTE O IN TUTTO IL PRESENTE MODULO DI RICHIESTA DI RICONOSCIMENTO**

gliare sulla corretta esecuzione della procedura d'esame per la valutazione delle conoscenze, competenze e abilità, di verificare tutta la documentazione richiesta, di somministrare il Questionario A.I.Me.F. per la valutazione dei corsi riconosciuti e di presentare l'associazione A.I.Me.F..

4. L'Esame di 2° livello consisterà in una **prova orale** e si svolgerà tipicamente attraverso un colloquio valutativo.
5. Ciascun candidato dovrà produrre obbligatoriamente una **relazione dettagliata scritta** così articolata:
  - **Premessa** contenete le considerazioni personali sul corso biennale di formazione di base in MF
  - **Descrizione** ed **analisi** del/dei caso/i di mediazione familiare seguiti durante la pratica guidata e supervisionata
  - **Descrizione** dei contenuti e della modalità emerse dalla supervisione didattica e professionale
6. Ciascun candidato dovrà avere **dichiarazione scritta** da parte del suo/dei suoi supervisori della supervisione didattica e professionale svolta.

1) Composizione della commissione d'esame

ISTRUZIONI	RUOLO	NOME	COGNOME
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Direttore didattico	CRISTINA	PANSERA
Deve fare obbligatoriamente parte della commissione d'esame	Responsabile pratica guidata e supervisione didattica e professionale	PAOLA	MARTINELLI
Eventuale altro membro			